

Basket A1, Parking Graf: il punto di Gloria Severgnini

L'annata della prima squadra è già terminata in casa Basket Team Crema, e anche per quanto riguarda il settore giovanile la stagione sta per andare in archivio. A chiuderla saranno le ragazze dell'Under 19 impegnate nelle fasi finali della loro categoria. È stata una stagione impegnativa l'ultima, forse la prima a pieno regime dopo la pandemia: "In realtà pur se condizionati dalle limitazioni e dai protocolli non ci siamo mai fermati" sono le parole di Gloria Severgnini, responsabile del settore giovanile biancoblu e punto di riferimento della società di cui è anche vicepresidente.

"Siamo ripartiti con numeri importanti, cercando di porre le basi per quelli che sono i nostri programmi e che nelle nostre intenzioni ci permetteranno di presentarci al via della prossima stagione in tutte le categorie con il ritorno in quelle d'Elite".

Il settore giovanile da sempre è stato un po' il fiore all'occhiello della società e da esso è nato quello che ha permesso al Basket Team Crema di ritagliarsi, nel tempo e con continuità, un ruolo da protagonista nel panorama nazionale. "Sono convinta, e con me anche tutta la dirigenza, che sia indispensabile continuare a curare, alzandone sempre più il livello, la crescita delle nostre tesserate".

Pensando alle varie Paola Caccialanza, Gilda Cerri, Martina Capoferri e Norma Rizzi, tutte protagoniste dei grandi traguardi biancoblu e che il Basket Team si è cresciuto in casa, sarebbe il massimo ripercorrere questa strada. "Questi sono i nomi di chi partendo dall'esperienza junior ha fatto la storia della nostra Società. A questo punto però, come è giusto che sia, dobbiamo guardare avanti. Attualmente i gruppi su cui stiamo lavorando sono più che discreti e ampi sono i margini di miglioramento. Sia a livello generale che individuale. Gruppi che vorremmo integrare ulteriormente e che in proposito potrebbero allargarsi grazie alle



La vicepresidente e responsabile del settore giovanile Gloria Severgnini

nuove ragazze che in questo periodo si sono aggregate, provenienti da altre realtà che si sono unite nei nostri allenamenti di fine stagione e che stanno raccogliendo positivamente la nostra proposta".

Ci sono già ragazze pronte per un'eventuale esperienza senior? "Intanto nell'ultima stagione abbiamo dato la possibilità ad alcune di loro di fare tale esperienza altrove mentre con la A1 in pianta stabile sono state aggregate Radaelli, Severgnini e Occhiato. È modo migliore per la loro crescita certamente non potevamo offrire". Ma oltre a questo settore importante e vitale non possiamo dimenticarci del minibasket. "Anche qui possiamo dir di essere ripartiti alla grande sotto ogni punto di vista con l'inizio di un progetto a lunga scadenza con la Pallacanestro Crema. E quando c'è collaborazione e voglia di lavorare insieme, come è successo, i risultati non possono mancare, con nu-

meri importanti che ci pongono tra i centri più importanti della regione. E, cosa anzi direi fondamentale, siamo riusciti a tornare in campo con un gruppo minibasket tutto al femminile".

Si attendono invece ancora notizie per quanto riguarda la prima squadra. Ancora in settimana il presidente Paolo Manclossi ha fatto notare con rammarico l'assenza di interesse da parte dell'imprenditoria cremasca per un progetto di alto livello. Terminati tutti i campionati si farà il punto della situazione e si deciderà da quale livello far ripartire l'attività senior, e dalla A2 in giù ogni situazione è possibile. Da un punto di vista sportivo, probabilmente la seconda serie nazionale sarebbe la soluzione migliore, un buon livello che funga anche da stimolo e vetrina per le tante giovani interessanti che stanno entrando a far parte del mondo Basket Team.

Tommaso Gipponi